



COMUNE DI
CASALGRANDE

RENDICONTO 2023

**NOTA INTEGRATIVA ai risultati
economici e patrimoniali d'esercizio**



INTRODUZIONE

L'introduzione della contabilità economico-patrimoniale, che è disciplinata dall'allegato n. 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011 è entrata a regime dal rendiconto riferito all'esercizio 2016 (per quanto riguarda i Comuni con popolazione non inferiore ai 5.000 abitanti).

Sulla base dei principi contabili di cui al D.Lgs. 118/2011, è prevista la redazione del Conto economico e dello Stato patrimoniale non più attraverso l'artificio contabile del "prospetto di conciliazione" come disposto da norma di legge precedente, ma direttamente da un'alimentazione di scritture in partita doppia.

Dal rendiconto 2016, si è pertanto provveduto a:

- riclassificazione dell'inventario secondo gli schemi di cui al D. Lgs. 118/2011;
- riclassificazione delle voci del piano dei conti integrato al fine di creare la matrice di correlazione tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

Secondo i nuovi principi contabili, in adempimento al principio della competenza economica nell'elaborazione dei documenti sono stati rilevati i ricavi/proventi conseguiti in corrispondenza con la fase di accertamento delle entrate ed i costi/oneri sostenuti in corrispondenza con la fase della liquidazione delle spese.

Costituiscono eccezione a tale regola:

1. i costi derivanti dai trasferimenti e contributi (correnti, agli investimenti e in c/capitale) che sono rilevati in corrispondenza dell'impegno di spesa;
2. le entrate dei titoli 5 "entrate da riduzione di attività finanziaria", 6 "accensione di prestiti", 7 "anticipazioni da Ist. Tesoriere", 9 "entrate per conto terzi e partite di giro", il cui accertamento determina solo la rilevazione di crediti e non di ricavi;
3. le spese del titolo 3 "spese per incremento di attività finanziarie", 4 "rimborso di prestiti" 5 "chiusura anticipazioni da Ist. Tesoriere" e 7 "uscite per conto terzi e partite di giro", il cui impegno determina solo la rilevazione di debiti e non di costi.

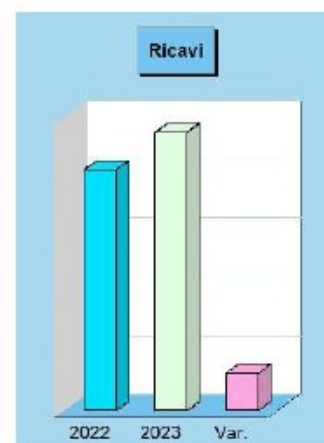
IL CONTO ECONOMICO

Nel conto economico sono rilevati i componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica, rilevati dalla contabilità economico patrimoniale, nel rispetto del principio contabile di cui all'Allegato n. 4/3 del D.lgs. 118/2011.

Lo schema è formulato sulla base di un modello a struttura scalare che evidenzia i risultati della gestione caratteristica, finanziaria, straordinaria e giunge al risultato economico finale che, nell'esercizio 2023, è stato pari a € 2.913.154,48.

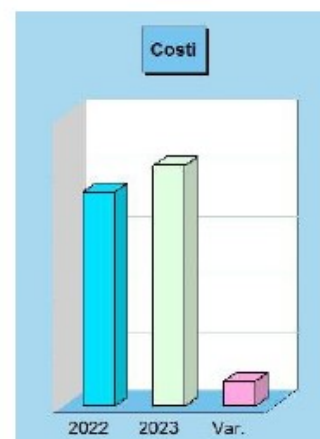


Ricavi complessivi e tendenza in atto				
Denominazione		2022	2023	Variazione
Ricavi caratteristici	(+)	18.105.471,80	17.323.477,42	-781.994,38
Gestione caratteristica		18.105.471,80	17.323.477,42	-781.994,38
Ricavi finanziari	(+)	473.430,21	494.391,03	20.960,82
Rettifiche positive di valore	(+)	0,00	0,00	0,00
Gestione finanziaria e rettifiche		473.430,21	494.391,03	20.960,82
Ricavi straordinari	(+)	1.928.526,77	5.888.602,25	3.960.075,48
Gestione straordinaria		1.928.526,77	5.888.602,25	3.960.075,48
Ricavi complessivi		20.507.428,78	23.706.470,70	3.199.041,92



Costi complessivi e tendenza in atto

Denominazione		2022	2023	Variazione
Costi caratteristici	(+)	17.598.824,69	17.123.031,42	-475.793,27
Gestione caratteristica		17.598.824,69	17.123.031,42	-475.793,27
Costi finanziari	(+)	13.131,45	2.438,28	-10.693,17
Rettifiche negative di valore	(+)	0,00	0,00	0,00
Gestione finanziaria e rettifiche		13.131,45	2.438,28	-10.693,17
Costi straordinari	(+)	915.003,44	3.513.635,76	2.598.632,32
Gestione straordinaria		915.003,44	3.513.635,76	2.598.632,32
Costi complessivi		18.526.959,58	20.639.105,46	2.112.145,88

**Ricavi**

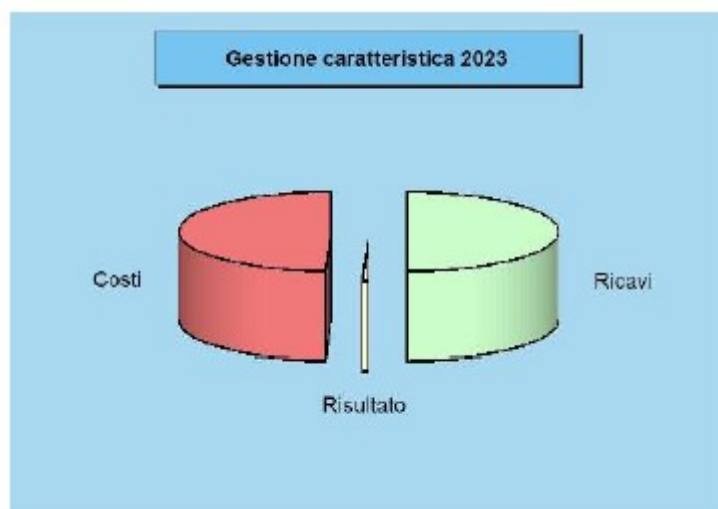
Denominazione		2023
Ricavi caratteristici	(+)	17.323.477,42
Gestione caratteristica		17.323.477,42
Ricavi finanziari	(+)	494.391,03
Rettifiche positive di valore	(+)	0,00
Gestione finanziaria e rettifiche		494.391,03
Ricavi straordinari	(+)	5.888.602,25
Gestione straordinaria		5.888.602,25
Totale ricavi		23.706.470,70
Utile esercizio		2.913.154,48

Costi

Denominazione		2023
Costi caratteristici	(+)	17.123.031,42
Gestione caratteristica		17.123.031,42
Costi finanziari	(+)	2.438,28
Rettifiche negative di valore	(+)	0,00
Gestione finanziaria e rettifiche		2.438,28
Costi straordinari	(+)	3.513.635,76
Gestione straordinaria		3.513.635,76
Imposte	(+)	154.210,76
Totale costi		20.793.316,22
Perdita esercizio		-

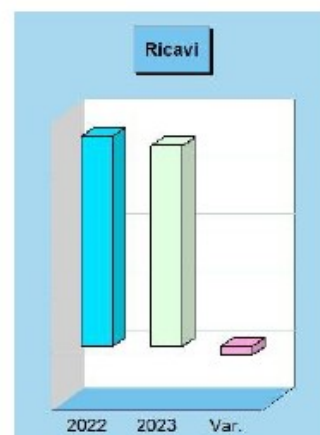
RICAVI E COSTI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA

Il risultato della gestione caratteristica è generato dalla differenza tra i ricavi dell'attività tipica messa in atto dall'ente pubblico (la gestione di tipo "caratteristico", per l'appunto) al netto dei costi sostenuti per l'acquisto dei fattori produttivi necessari per erogare i servizi al cittadino ed utente. Si tratta, in prevalenza, degli importi che nella contabilità finanziaria confluiscono nelle entrate (accertamenti) e nelle uscite (impegni e liquidazioni) della parte corrente del bilancio, rettificati però per effetto dell'applicazione del criterio di competenza economica armonizzata. Al pari del conto economico complessivo, anche l'esito della gestione caratteristica termina con un saldo, dato dalla differenza tra ricavi e costi, che può essere positivo (utile) o negativo (perdita).



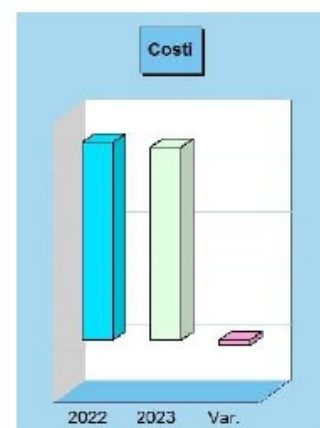
Ricavi della gestione caratteristica e tendenza in atto

Denominazione		2022	2023	Variazione
Proventi da tributi	(+)	9.191.613,37	9.487.781,36	296.167,99
Proventi da fondi perequativi	(+)	2.062.999,80	2.058.113,14	-4.886,66
Proventi da trasferimenti e contributi	(+)	5.207.677,79	4.083.846,58	-1.123.831,21
Ricavi vendite e prestazioni e proventi	(+)	1.396.162,58	1.548.172,78	152.010,20
Var. prodotti in lavorazione (+/-)	(+)	0,00	0,00	0,00
Variazione lavori in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
Incrementi per lavori interni	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri ricavi e proventi diversi	(+)	247.018,26	145.563,56	-101.454,70
Ricavi gestione caratteristica		18.105.471,80	17.323.477,42	-781.994,38



Costi della gestione caratteristica e tendenza in atto

Denominazione		2022	2023	Variazione
Materie prime e/o beni consumo	(+)	157.771,86	165.538,72	7.766,86
Prestazioni di servizi	(+)	7.726.212,95	7.147.883,79	-578.329,16
Utilizzo beni di terzi	(+)	45.789,18	49.154,98	3.365,80
Trasferimenti e contributi	(+)	2.912.432,45	2.764.177,25	-148.255,20
Personale	(+)	3.298.373,07	3.362.725,26	64.352,19
Ammortamenti e svalutazioni	(+)	3.232.465,92	3.331.985,62	99.519,70
Variazioni materie prime e beni (+/-)	(+)	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per rischi	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti	(+)	23.403,00	23.710,00	307,00
Oneri diversi di gestione	(+)	202.376,26	277.855,80	75.479,54
Costi gestione caratteristica		17.598.824,69	17.123.031,42	-475.793,27



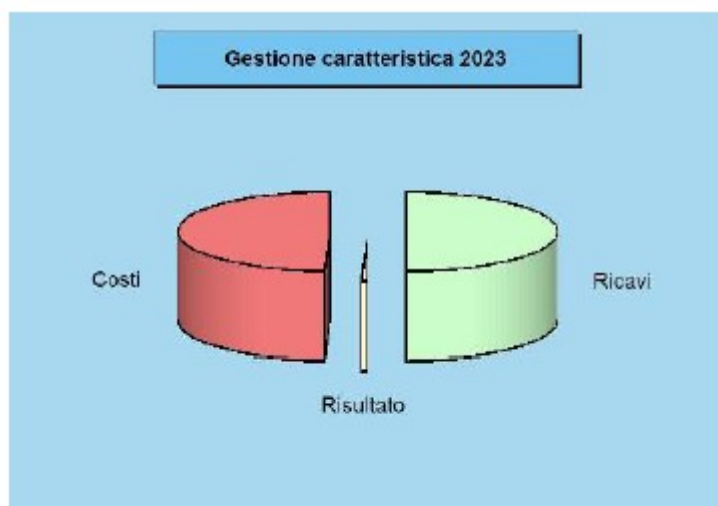
Ricavi			Costi		
Denominazione		2023	Denominazione		2023
Proventi da tributi	(+)	9.487.781,36	Materie prime e/o beni consumo	(+)	165.538,72
Proventi da fondi perequativi	(+)	2.058.113,14	Prestazioni di servizi	(+)	7.147.883,79
Proventi da trasferimenti e contributi	(+)	4.083.846,58	Utilizzo beni di terzi	(+)	49.154,98
Ricavi vendite e prestazioni e proventi	(+)	1.548.172,78	Trasferimenti e contributi	(+)	2.764.177,25
Var. prodotti in lavorazione (+/-)	(+)	0,00	Personale	(+)	3.362.725,26
Variazione lavori in corso	(+)	0,00	Ammortamenti e svalutazioni	(+)	3.331.985,62
Incrementi per lavori interni	(+)	0,00	Variazioni materie prime e beni (+/-)	(+)	0,00
Altri ricavi e proventi diversi	(+)	145.563,56	Accantonamenti per rischi	(+)	0,00
			Altri accantonamenti	(+)	23.710,00
			Oneri diversi di gestione	(+)	277.855,80
Totale ricavi		17.323.477,42	Totale costi		17.123.031,42
Utile esercizio		200.446,00	Perdita esercizio		-

La gestione caratteristica (ricavi della gestione meno costi della gestione) chiude con un risultato positivo pari a € 200.446,00, in calo rispetto al 2022.

Ricordiamo che la matrice di correlazione tra piano dei conti finanziario e piano dei conti economico-patrimoniale, prevede la rilevazione del movimento al momento della liquidazione, fatta eccezione per i costi derivanti dai trasferimenti e contributi (correnti, agli investimenti e in c/capitale) che sono rilevati in corrispondenza dell'impegno di spesa e per le spese del titolo 3 "spese per incremento di attività finanziarie", 4 "rimborso di prestiti", 5 "chiusura anticipazioni da Ist. Tesoriere" e 7 "uscite per conto terzi e partite di giro", il cui impegno determina solo la rilevazione di debiti e non di costi.

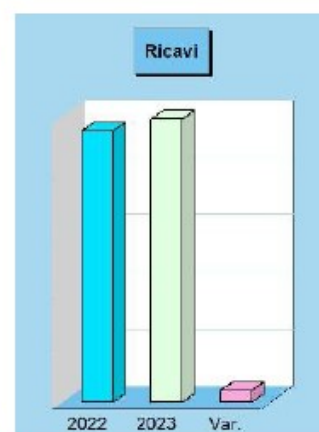
RICAVI E COSTI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

L'attività dell'ente pubblico è messa in atto utilizzando risorse proprie o derivate. Solo in casi particolari è possibile accedere a finanziamenti esterni che, per la loro natura, sono onerosi e incidono in modo significativo sugli equilibri del bilancio finanziario corrente ma anche sul corrispondente C/economico. Il ricorso al mercato del credito, infatti, produce la formazione di oneri finanziari che non sempre sono compensati dalla realizzazione di ricavi della stessa natura. Questi ultimi sono di solito costituiti dagli interessi accreditati per effetto dell'utilizzo delle momentanee eccedenze di cassa prodotte dalle disponibilità liquide oppure, ed è questo un ambito di applicazione più interessante, dall'eventuale accredito di utili o dividendi da partecipazioni.



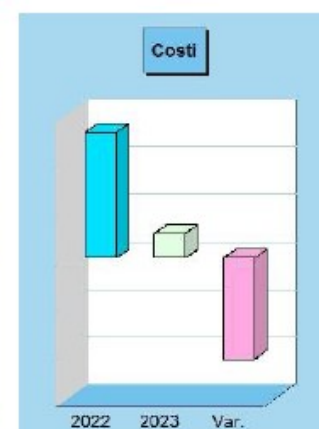
Ricavi della gestione finanziaria e tendenza in atto

Denominazione		2022	2023	Variazione
Partecipazioni in controllate	(+)	0,00	0,00	0,00
Partecipazioni in partecipate	(+)	469.950,78	491.198,55	21.247,77
Partecipazioni in altri soggetti	(+)	0,00	0,00	0,00
Proventi da partecipazioni		469.950,78	491.198,55	21.247,77
Altri proventi finanziari	(+)	3.479,43	3.192,48	-286,95
Proventi finanziari		473.430,21	494.391,03	20.960,82
Rivalutazioni	(+)	0,00	0,00	0,00
Rettifiche positive di valore		0,00	0,00	0,00
Ricavi finanziari e rettifiche di valore		473.430,21	494.391,03	20.960,82



Costi della gestione finanziaria e tendenza in atto

Denominazione		2022	2023	Variazione
Interessi passivi	(+)	13.131,45	2.438,28	-10.693,17
Altri oneri finanziari	(+)	0,00	0,00	0,00
Interessi ed altri oneri finanziari		13.131,45	2.438,28	-10.693,17
Svalutazioni	(+)	0,00	0,00	0,00
Rettifiche negative di valore		0,00	0,00	0,00
Costi finanziari e rettifiche valore		13.131,45	2.438,28	-10.693,17

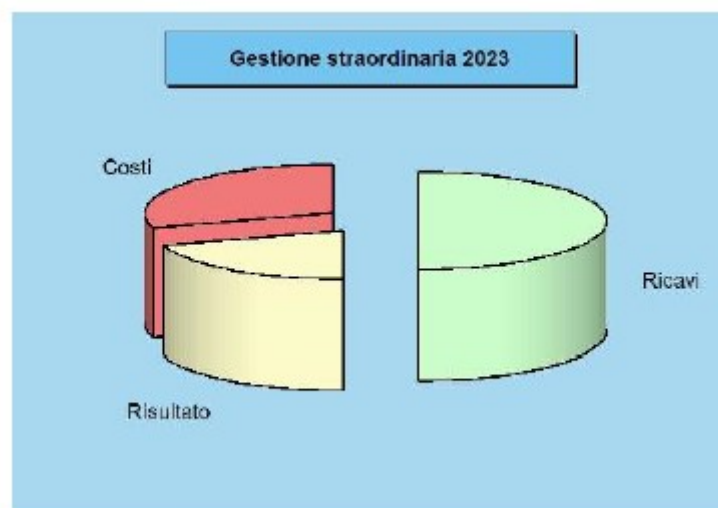


Ricavi			Costi		
Denominazione		2023	Denominazione		2023
Partecipazioni in controllate	(+)	0,00	Interessi passivi	(+)	2.438,28
Partecipazioni in partecipate	(+)	491.198,55	Altri oneri finanziari	(+)	0,00
Partecipazioni in altri soggetti	(+)	0,00	Interessi ed altri oneri finanziari		2.438,28
Proventi da partecipazioni		491.198,55	Svalutazioni	(+)	0,00
Altri proventi finanziari	(+)	3.192,48	Rettifiche negative di valore		0,00
Proventi finanziari		494.391,03			
Rivalutazioni	(+)	0,00			
Rettifiche positive di valore		0,00			
			Totale costi		2.438,28
			Perdita esercizio		-
Totale ricavi		494.391,03			
Utile esercizio		491.952,75			

Il risultato derivante dalla somma algebrica dei proventi/oneri finanziari (€ 491.952,75) è dovuto ai proventi da partecipate (dividendi Iren e Agac Infrastrutture), oltre agli interessi attivi/passivi.

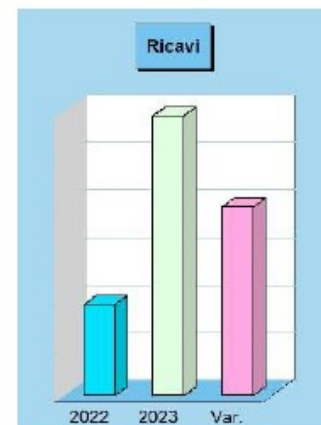
RICAVI E COSTI DELLA GESTIONE STRAORDINARIA

La gestione straordinaria è costituita da quei ricavi e costi che appartengono al conto economico dell'esercizio ma che, per la natura stessa dei movimenti di cui sono la manifestazione economica, non possono essere confusi con i risultati della gestione caratteristica, partecipativa o finanziaria. Mentre questi ultimi fenomeni generano degli utili o delle perdite che sono comunque riconducibili, in modo diretto o indiretto, all'attività volta ad erogare i servizi al cittadino, i costi e ricavi di natura straordinaria producono invece un risultato prettamente occasionale, in quanto formato da movimenti che, con ogni probabilità, non si ripeteranno negli esercizi futuri. Si tratta, lo dice la denominazione stessa dell'aggregato, di operazioni straordinarie e non ripetitive.



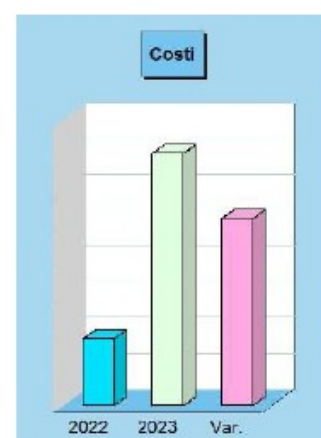
Ricavi della gestione straordinaria e tendenza in atto

Denominazione	2022	2023	Variazione
Proventi da permessi di costruire (+)	0,00	0,00	0,00
Proventi da trasferimenti C/capitale (+)	166.476,79	186.246,34	19.769,55
Sopravvenienze attive e ins. passive (+)	1.447.986,58	4.281.831,44	2.833.844,86
Plusvalenze patrimoniali (+)	168.804,00	1.270.474,84	1.101.670,84
Altri proventi straordinari (+)	145.259,40	150.049,63	4.790,23
Proventi straordinari	1.928.526,77	5.888.602,25	3.960.075,48
Ricavi gestione straordinaria	1.928.526,77	5.888.602,25	3.960.075,48



Costi della gestione straordinaria e tendenza in atto

Denominazione	2022	2023	Variazione
Trasferimenti in conto capitale (+)	0,00	0,00	0,00
Sopravvenienze passive e ins. attive (+)	915.003,44	3.513.635,76	2.598.632,32
Minusvalenze patrimoniali (+)	0,00	0,00	0,00
Altri oneri straordinari (+)	0,00	0,00	0,00
Oneri straordinari	915.003,44	3.513.635,76	2.598.632,32
Costi gestione straordinaria	915.003,44	3.513.635,76	2.598.632,32



Ricavi

Denominazione	2023
Proventi da permessi di costruire (+)	0,00
Proventi da trasferimenti C/capitale (+)	186.246,34
Sopravvenienze attive e ins. passive (+)	4.281.831,44
Plusvalenze patrimoniali (+)	1.270.474,84
Altri proventi straordinari (+)	150.049,63
Proventi straordinari	5.888.602,25

Totale ricavi 5.888.602,25
Utile esercizio 2.374.966,49

Costi

Denominazione	2023
Trasferimenti in conto capitale (+)	0,00
Sopravvenienze passive e ins. attive (+)	3.513.635,76
Minusvalenze patrimoniali (+)	0,00
Altri oneri straordinari (+)	0,00
Oneri straordinari	3.513.635,76

Totale costi 3.513.635,76
Perdita esercizio -

PROVENTI STRAORDINARI

1. € 0 per permessi di costruzione destinati al finanziamento della spesa corrente;
2. € 186.246,34 per Proventi da trasferimenti in conto capitale di cui:

- a. € 82.043,37 per sanzioni da abusivismo edilizio e sanzione da attività estrattiva;
 - b. € 100.000,00 complessivi relativi ad entrate da accordi urbanistici;
 - c. € 4.201,97 per trasferimento destinato all' eliminazione barriere architettoniche.
3. € 4.281.831,44 per sopravvenienze attive e insussistenze del passivo, frutto principalmente di maggiori residui attivi per € 344.082,58, minori residui passivi per € 378.825,95 e variazioni in riduzione di accantonamenti effettuate in sede di rendiconto, nonché per operazioni di storno dai risconti passivi di opere che non si sono avviate nel 2023 (si veda in particolar modo il Ponte di Veggia, riscritto - entrata e spesa- sull'esercizio 2024);
 4. € 1.270.474,84 per le plusvalenze patrimoniali correlata alle alienazioni di beni immobili nel corso del 2023;
 5. € 150.049,63, per altri proventi straordinari per entrate derivanti da attività estrattive.

ONERI STRAORDINARI

Si registrano in particolar modo:

1. € 3.513.635,76 per Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo, dovuti principalmente a:
 - o eliminazione di residui attivi per € 2.391.386,95 (dovuti, in particolar modo, al riallineamento contabile del Pnrr Ponte di Veggia);
 - o al recepimento di accantonamenti presenti nel risultato di amministrazione per € 66.614,10 (variazioni effettuate in sede di rendiconto e riportata nella colonna d) dell'allegato al rendiconto G1 – *Risorse accantonate*);
 - o adeguamento ai valori attuali da inventario della voce del patrimonio "Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili";

LO STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale dimostra la consistenza degli elementi patrimoniali a fine esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'Allegato n. 4/3 de ID.lgs. 118/2011.

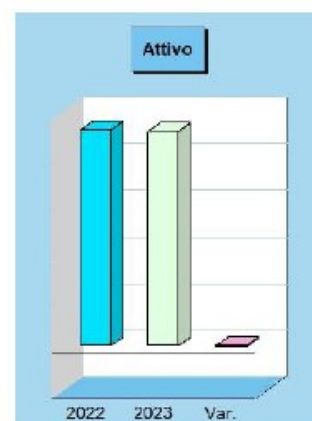
Il patrimonio degli enti locali è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente. Attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale. (c.2 art. 230 TUEL).

L'attivo è diviso, seguendo il criterio della destinazione del bene rispetto all'attività dell'ente locale, in tre classi principali: le immobilizzazioni, l'attivo circolante, i ratei e risconti attivi. Il passivo invece distingue le varie fonti di finanziamento secondo la loro natura in 5 classi principali: patrimonio netto, fondi rischi ed oneri, trattamento di fine rapporto, debiti, ratei e risconti passivi. La classificazione delle voci patrimoniali si conclude con l'indicazione, nella sola sezione del passivo, dei conti d'ordine che rappresentano scritture di memoria ed informazioni su particolari operazioni realizzate nel corso della gestione.



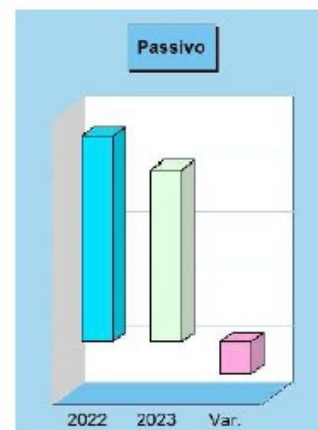
Attivo e tendenza in atto

Denominazione	2022	2023	Variazione
Crediti verso P.A fondo dotazione (+)	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni immateriali (+)	139.681,18	116.373,06	-23.308,12
Immobilizzazioni materiali (+)	64.436.511,45	66.032.474,91	1.595.963,46
Immobilizzazioni finanziarie (+)	11.209.450,11	12.064.068,71	854.618,60
Rimanenze (+)	0,00	0,00	0,00
Crediti (+)	8.920.959,86	6.516.839,15	-2.404.120,71
Attività finanz.non immobilizzate (+)	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide (+)	7.596.970,24	7.103.184,61	-493.785,63
Ratei e risconti attivi (+)	0,00	0,00	0,00
Totale	92.303.572,84	91.832.940,44	-470.632,40



Passivo e tendenza in atto

Denominazione		2022	2023	Variazione
Fondo di dotazione	(+)	1.407.336,01	1.407.336,01	0,00
Riserve	(+)	39.476.429,64	41.772.437,24	2.296.007,60
Risultato economico esercizio	(+)	1.824.723,04	2.913.154,48	1.088.431,44
Risultato economico es. prec.	(+)	13.820.168,56	15.644.891,60	1.824.723,04
Riserve neg. per beni indisponibili	(+)	0,00	0,00	0,00
Patrimonio netto		56.528.657,25	61.737.819,33	5.209.162,08
Fondo per rischi ed oneri	(+)	1.439.925,44	1.305.656,85	-134.268,59
Trattamento di fine rapporto	(+)	0,00	0,00	0,00
Debiti	(+)	4.324.733,47	3.962.646,66	-362.086,81
Ratei e risconti passivi	(+)	30.010.256,68	24.826.817,60	-5.183.439,08
Totale		92.303.572,84	91.832.940,44	-470.632,40



Attivo

Denominazione		2023
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	(+)	0,00
Immobilizzazioni immateriali	(+)	116.373,06
Immobilizzazioni materiali	(+)	66.032.474,91
Immobilizzazioni finanziarie	(+)	12.064.068,71
Rimanenze	(+)	0,00
Crediti	(+)	6.516.839,15
Attività finanziarie non immobilizzate	(+)	0,00
Disponibilità liquide	(+)	7.103.184,61
Ratei e risconti attivi	(+)	0,00
Totale		91.832.940,44

Passivo + Patrimonio netto

Denominazione		2023
Fondo di dotazione	(+)	1.407.336,01
Riserve	(+)	41.772.437,24
Risultato economico dell'esercizio	(+)	2.913.154,48
Risultato economico es. precedenti	(+)	15.644.891,60
Riserve negative per beni indisponibili	(+)	0,00
Patrimonio netto		61.737.819,33
Fondo per rischi ed oneri	(+)	1.305.656,85
Trattamento di fine rapporto	(+)	0,00
Debiti	(+)	3.962.646,66
Ratei e risconti passivi	(+)	24.826.817,60
Totale		91.832.940,44

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

I valori relativi ai beni mobili ed immobili del patrimonio attivo trovano corrispondenza nei valori espressi dagli inventari, che sono aggiornati annualmente. I beni immobili acquisiti al patrimonio sono valutati al costo secondo quanto prescritto dall'art. 230 del D.lgs. 267/2000. Il valore dei beni è stato inoltre incrementato in seguito alle manutenzioni straordinarie effettuate (art. 230, comma 4, del D.lgs. 267/2000).

Tali valori sono stati ammortizzati utilizzando i coefficienti previsti per tipologia di bene ammortizzabile di cui al principio contabile Allegato n. 4/3.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

La variazione rispetto all'anno precedente dipende dall'adeguamento dei valori riferiti alle partecipazioni dell'Ente, sulla base del criterio del patrimonio netto.

CREDITI

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. I crediti rappresentati nello stato patrimoniale corrispondono principalmente ai residui attivi finali del bilancio finanziario, al netto del fondo svalutazione crediti. Si evidenzia che il fondo svalutazione crediti rappresenta il fondo crediti dubbia esigibilità finanziario (come da Allegato A1 al rendiconto), a cui si aggiungono i residui attivi stralciati dal bilancio e patrimonializzati, che vengono appunto iscritti a patrimonio interamente svalutati

L'importo dei crediti al 31.12.2023 è pari a 6.516.839,15. Di seguito è riportata la tabella di conciliazione con i dati da finanziaria:

Crediti dello stato patrimoniale +	€	6.516.839,15
Fondo svalutazione crediti +	€	4.292.758,68
Saldo Credito IVA al 31/12 -	€	7.301,82
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali +	€	357.594,70
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale -	€	125.908,54
Altri crediti non correlati a residui -		
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale +		
RESIDUI ATTIVI =		
	€	11.033.982,17

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono articolate nelle seguenti voci:

- a) Conto di tesoreria, nel quale, nel rispetto delle regole della Tesoreria Unica, sono registrati i movimenti del conto corrente di tesoreria gestito dal tesoriere, unitariamente alla contabilità speciale di tesoreria unica presso la Banca d'Italia. Il relativo valore è pari ad € 6.745.589,91, a cui si aggiungono € 357.594,70 relativi a somme giacenti presso i conti correnti postali, relativi a residui attivi della finanziaria.

PATRIMONIO NETTO

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'Amministrazione pubblica.

Per i comuni, la quota dei permessi di costruire che - nei limiti stabiliti dalla legge - non è destinata al finanziamento delle spese correnti, costituisce incremento delle riserve (€ 367.588,53).

Il valore finale del patrimonio netto ammonta ad € **61.737.819,33**.

- o La differenza tra l'ammontare del patrimonio netto al 31.12.2022 e quello al 31.12.2023 (pari a € 5.209.162,08) dipende principalmente dal risultato economico dell'esercizio e dall'incremento delle riserve indisponibili derivanti dalle differenze positive tra i patrimoni netti delle partecipate e dall'adeguamento dei valori dell'inventario ai valori attuali della voce del patrimonio "Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili";

Conciliazione con variazione al patrimonio netto

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	1.407.336,01
	<i>Riserve</i>	
Allb	da capitale	854.578,35
Allc	da permessi di costruire	2.980.340,31
Alld	riserve indisponibili per bene demaniali e patrim	36.614.660,27
Alle	altre riserve indisponibili	1.322.858,31
Allf	altre riserve disponibili	
Alli	Risultato economico dell'esercizio	2.913.154,48
AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	15.644.891,60
AV	Riserve negative per beni indisponibili	0,00
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	61.737.819,33

DEBITI

I debiti di finanziamento al 31.12.2023 sono pari a € 53.649,62.

Gli altri debiti non di finanziamento ammontano complessivamente ad € 3.908.997,04.

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2023 con i debiti residui relativi alla quota capitale dei prestiti in essere (*rilevabili dai prospetti riepilogativi dei mutui*).

Conciliazione con la contabilità finanziaria

	Debiti +	€ 3.962.646,66
	Debiti da finanziamento -	€ 53.649,62
	Saldo IVA (se a debito) -	
	Residui Titolo IV + interessi mutui +	
	Residui titolo V anticipazioni +	
	Impegni pluriennali titolo III e IV* -	
	altri residui non connessi a debiti +	
	RESIDUI PASSIVI =	
		€ 3.908.997,04

RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

L'importo di € 24.826.817,60 è determinato da:

1. € 216.531,63 per Ratei passivi dovuti alle somme relative al contratto decentrato integrativo;
2. € 24.123.351,83 per Risconti passivi-Contributi agli investimenti: in base al principio contabile 4/3, le somme riferite alla voce "Conferimenti" del previgente sistema contabile, devono confluire alla voce "Risconti passivi" (E.2.1.a) e vengono diminuiti annualmente della quota dell'ammortamento attivo iscritto, nel Conto Economico, tra i componenti positivi della gestione (pari ad € 2.698.683,23);
3. € 486.934,14 per Altri risconti passivi: si riferiscono principalmente a interventi finanziati con fondi Pnrr per i quali sono state effettuate delle spese nell'esercizio (con relativo accertamento dell'entrata), al fondo statale revisione prezzi ricevuto e pagato all'Impresa avente diritto nell'esercizio e ad altri trasferimenti in conto capitale per lavori realizzati nel 2023.

CONTI D'ORDINE

L'importo di € 2.553.578,60 si riferisce al Fondo Pluriennale Vincolato per il finanziamento di spese del Titolo II rinviate a esigibilità 2024.

AGGIORNAMENTO INVENTARIO ESERCIZIO 2023

Variazioni patrimoniali intercorse nell'anno 2023.

PROSPETTO DATI INCIDENTI SUL CONTO ECONOMICO

Quota Ammortamento	€ 2.698.683,23
Plus valenze patrimoniali	€ 1.270.474,84

Sono stati registrati tutti i pagamenti/liquidazioni eseguite dall'Ente a titolo 2° nell'anno 2023 relativi a spese in conto capitale, suddivisi tra pagamenti a residuo e pagamenti in competenza.

Tali importi rappresentano spese di investimento e come tali determinano un aumento della consistenza patrimoniale dell'Ente.

L'aggiornamento del patrimonio permanente dell'ente (Immobilizzazioni immateriali e materiali) è stato eseguito capitalizzando tutti i pagamenti eseguiti in conto competenze e

conto residui nell'esercizio 2023 delle spese in conto capitale (Titolo II) desunte dalla contabilità finanziaria 2023, al netto dei pagamenti non riconducibili al patrimonio dell'Ente. La consistenza patrimoniale è stata inoltre rivista a seguito degli accertamenti di competenza a titolo IV di entrata cat. 01, per l'alienazione di cespiti patrimoniali, nonché con le rettifiche derivanti da riclassificazione cespiti, sopravvenienze attive e passive anche non riconducibili a movimenti finanziari ed ammortamenti. Si è infine provveduto ad eseguire tutte le opportune visure conservatoriali e catastali per aggiornare il patrimonio anche a seguito di movimentazioni non rilevabili dai documenti contabili quali convenzioni, cessioni gratuite, variazioni catastali, permute etc.